

SIENA**0****CROTONE****0****GIUDIZIO** ○○

SIENA (4-2-4) Coppola 6; Vitiello 5,5, Ficagna 6, Terzi 5,5, Del Grosso 6; Vergassola 6, Carobbio 6,5; Troianiello 5,5 (dal 24' s.t. Kamata 6), Mastro-nunzio 5,5 (dal 10' s.t. Brienza 6), Calaiò 6 (dal 10' s.t. Larrondo 6), Sestu 6. **PANCHINA** Farelli, Reginaldo, Valdez, Marrone. **ALLENATORE** Conte 6.

CROTONE (4-2-4) Concetti 6,5; Crescenzi 5,5, Viviani 6 (dal 38' s.t. Tedeschi s.v.), Abruzzese 6, Migliore 5,5; Beati 6, Galardo 6; Napoli 6 (dal 24' s.t. Ledesma 6), Ginestra 5 (dal 19' s.t. Curiale 5,5), Russotto 6, De Giorgio 6,5. **PANCHINA** Belec, Uccello, Eramo, Cabecchia. **ALLENATORE** Menichini 6.

ARBITRO Gallione di Alessandria 5. **GUARDALINEE** Conca 5 - Santuari 5. **ESPULSI** nessuno.

AMMONITI Migliore (C), Terzi (S), Viviani (C), Vitiello (S) e Crescenzi (C) per gioco scorretto.

NOTE paganti 782, incasso di 4.044,50 euro; abbonati 6.186, quota di 39.482,52 euro. Tiri in porta 8-1. Tiri fuori 2-7. In fuorigioco 11-3. Angoli 6-4. Recuperi: p.t. 1', s.t. 5'.



Antonio Conte, 41 anni, per la prima stagione alla guida del Siena LAPRESSE

DAL NOSTRO INVIATO

FILIPPO GRIMALDI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SIENA 🚫 Due indizi non fanno ancora una prova, però è inutile girarci intorno: a Siena e dintorni la sconfitta di Empoli è stata archiviata come un incidente di percorso, ma ieri per la prima volta i toscani di Conte non sono riusciti a fare bottino pieno in casa, contro un Crotone abbonato ai pareggi esterni (è il quinto in sei gare), atten-

Siena stop E la vetta si allontana

Primo pari in casa per **Conte**
Tolto gol a Calaiò: Crotona salvo

IL MIGLIORE
CONCETTI (Crotone)
VOTO **6,5**

Efficace fra i pali e nelle uscite, per tre volte ipnotizza Calaiò: decisivo

to, ma non irresistibile. E, questo, vorrà pure dire qualcosa, anche se sul risultato finale pesano il gol annullato a Calaiò nel primo tempo (errore della guardalinee Santuari che ha segnalato un fuorigioco inesistente: le immagini non lasciano dubbi) e quattro interventi decisivi di Concetti.

La chiave Tutte attenuanti vere, però resta il fatto che il solito canovaccio dei ragazzi di Conte, in una giornata caratterizzata da un arbitraggio disastroso, assistenti compresi (un

esempio su tutti: la simulazione in area di Troianiello, ma costata l' ammonizione all' incolpevole Migliore), non ha dato frutti. Il doppio mediano del Crotona — squadra pratica, che corre molto e non dà punti di riferimento — ha consentito ai calabresi, al solito bravi sulle corsie esterne, di andare sempre al raddoppio in marcatura sugli attaccanti del Siena. Sfortunati, si è detto, ma che pagano probabilmente qualcosa a livello tattico. **L'impressione è che Vergassola, ad esempio, sia un po' frenato dai compiti di copertura, facendogli perdere lucidità in fase di costruzione del gioco.** E pure questo 4-2-4 (che in copertura diventa 4-4-2) necessita forse di una

freschezza atletica che ieri al Siena è mancata.

Doppia faccia Quando si lotta per il paradiso, servono cinismo e cattiveria. Questo Siena ha sprecato troppo, nonostante Conte abbia provato a rivoluzionare la squadra nella ripresa con Brienza, Larrondo e il vivace Kamata, rischiando poi il patatrac su una conclusione di Curiale respinta da Coppola (errore di Terzi). Conte ha (legittimamente) difeso l'assetto tattico del suo Siena: «Ci stiamo lavorando solo da tre mesi e mezzo». Verissimo, però, è innegabile che qualcuno ha perso un po' di smalto. Il tempo per rimediare c'è, basta non fare finta di nulla.